

GLOSSARIO

**Organismo competente in materia sociosanitaria e sociale per l'ambito distrettuale (abbreviato in Organismo competente):**

Organismo che assolve alla funzione di indirizzo, di programmazione, di committenza e di regolazione del Comitato di Distretto, e cioè il Comitato di Distretto in quanto i Comuni dell'ambito sono legati da una Convenzione che regola l'esercizio congiunto delle funzioni in materia sociosanitaria e sociale. Questo Organismo ha il compito di effettuare le valutazioni discrezionali, prima che venga avviato il processo di accreditamento.

**Soggetto Istituzionale competente per l'ambito territoriale alla concessione dell'accREDITAMENTO (abbreviato in Istituzione competente):**

E' l'Ente, dotato di personalità giuridica, al quale i Comuni del Distretto hanno assegnato la competenza per l'esercizio delle funzioni di programmazione e committenza, incluso il rilascio dell'accREDITAMENTO, e cioè il Comune capofila, individuato dai Comuni dell'ambito distrettuale per mezzo di una convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000. A mezzo di specifica convenzione per il Distretto Ovest è stato individuato quale soggetto istituzionale competente per l'ambito territoriale del Distretto Ovest il Comune di Cento.

Il soggetto istituzionale competente organizza lo svolgimento



della funzione amministrativa in materia di accreditamento in conformità al proprio Statuto ed alla propria organizzazione assicurando:

- la nomina del responsabile del procedimento amministrativo, la determinazione delle modalità di presentazione delle domande, la comunicazione alla Regione di tali informazioni e dei provvedimenti di accreditamento;

- nel caso di gestione diretta di servizi, la individuazione di una responsabilità tecnica del procedimento amministrativo relativa all'accredimento, diversa da quella del/i responsabile/i della gestione dei servizi.

**Committenza (definizione specifica, riferita all'accredimento)**

È la funzione esercitata dai Comuni, dalle AUSL che, sulla base della programmazione distrettuale, regolano la realizzazione di un servizio o di una struttura (tipologia dell'intervento, volume delle prestazioni, requisiti, modalità e criteri specifici di esecuzione.

In senso traslato, per Committenza si intendono anche i soggetti che esercitano la funzione, Comuni e AUSL.

**Ambito distrettuale**

Territorio che coincide con il Distretto dell'AUSL e con la zona sociale, sul quale i Comuni, esercitano congiuntamente le funzioni di programmazione sociale e sanitaria e committenza.

**Programma di adeguamento dell'organizzazione e della gestione**

del servizio, al fine di pervenire, alla scadenza dell'accREDITamento transitorio alla responsabilità gestionale unitaria e complessiva e al superamento della frammentazione nella erogazione dei servizi alla persona (abbreviato in programma di adeguamento)

Programma che deve essere predisposto dal produttore o dai gestori del servizio per il quale viene richiesto l'accREDITamento transitorio. Il Programma di adeguamento, che deve essere incluso nella documentazione allegata alla domanda di accREDITamento, prevede i tempi e i modi con cui - entro la scadenza dell'accREDITamento transitorio - si procederà alla riorganizzazione del servizio stesso. Obiettivo del Programma di adeguamento è la realizzazione di una responsabilità gestionale unitaria e complessiva dell'intero processo assistenziale, vale a dire una responsabilità in capo ad un unico soggetto produttore.

**Tariffa:** per tariffa si intende somma riconosciuta al produttore per la remunerazione della gestione del servizio.

La Tariffa è determinata secondo un sistema tariffario normato dalla Regione e a carico del FRNA.

**Quota di contribuzione:** per quota di contribuzione si intende la somma dovuta dall'utente ammesso al servizio. Se l'utente è assistito dal Comune, la quota può essere assunta totalmente o parzialmente a carico della stessa amministrazione comunale.

La quota di contribuzione e la quota eventualmente assunta dal



*ML*

Comune è determinata dal servizio sociale territorialmente competente sulla base della vigente regolamentazione comunale ed è tempestivamente comunicata al produttore. Il sistema per la determinazione delle quote di contribuzione è approvata dal Comitato di Distretto. Quota di contribuzione e retta sono sinonimi.

*ML*

**Rimborso degli oneri sanitari:** per rimborso degli o.s. si intende la somma riconosciuta al produttore per la fornitura di presidi o prestazioni sanitarie, contenute in specifici elenchi regionali. Il rimborso è determinato secondo le normative regionali ed è a carico dell'AUSL territorialmente competente.

*ML*

*ML*

*ML*

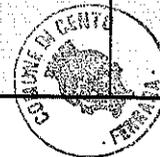
*ML*

*ML*

*ML*

REQUISITI SPECIFICI CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO SEMI-RESIDENZIALE PER DISABILI "PIACA" (allegato D della DGR 514/2009, punto D.2.4)

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE S/INOPARZIALMENTE	PROCESSI/PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
1. POLITICA E PIANIFICAZIONE STRATEGICA	1	Promozione della qualità della vita degli ospiti	si						
	1	Adeguate presenza di personale qualificato/OSS	si						
	1.1	rispetto rapporti definiti da case mix	si						
	1.2	piano personalizzato psico educativo ed assistenziale	si						
	1.3	rispetto rapporto personale assistenziale ed educativo rispetto a PAI e PEI	si						
	1.4	presenza infermiere e fisioterapista	si						
	1.5	rapporto coordinatore	si						
	1.6	attività di supervisione	si						
	1.7	consulenza psicologo	si						Psicoterapeuta esterno dal 2011 2 incontri al mese di 2 ore ciascuno
	2	aperture settimanali	si						
2. PIANIFICAZIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO	3	servizio di trasporto	si						
	4	organizzazione flessibile	si						
	5	programma attività educative e ricreative	si						
	6	condivisione della programmazione delle attività	si						
	7	programma riabilitativo come definito nel PAI e nel PEI	si						Il PEI e il PAI sono esistenti nel CSR Piaca da circa 10 anni, rielaborati da tutto il personale OSS ed Educatori ogni anno
	8	programmi attuati con personale OSS per mantenimento abilità residue	si						I progetti sono controllati dalle Commissioni UVM delle Az.USL di riferimento
4. STRUTTURA	9	garanzia continuità delle attività del PAI o del PEI	si						Esiste schema organizzativo settimanale e giornaliero con nominativo dell'Urente dell'Educatore e dell'OSS con luogo, orario ed attività da intraprendere
	10	organizzazione della giornata con personale educativo	si						
	1	rispetto requisiti strutturali per strutture già autorizzate da normativa	si						
	2	capacità ricettiva massima	si						
	3	rispetto requisiti strutturali per strutture nuove da normativa	si						
4	locali condivisi	si							
5	servizi/locali per erogazione prestazioni ed attività sanitarie	si							Sala polivalente per le riunioni e feste numerose, corsi di aggiornamento









REQUISITI SPECIFICI CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO SEMI-RESIDENZIALE PER DISABILI "PILACA" (allegato D della DGR 514/2009, punto D.2.4)

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE S/NO/ PARZIALMENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
5. ATTREZZATURE	6	capacità ricettiva per locali adibiti ad attività o vita collettiva	SI						
	1	attrezzature idonee alla tipologia di utenza e in riferimento al PAI o PEI	SI						
	2.01	cominani/ausili mobilità e posturali/poltrone relax e sollevatori	SI						
	2.02	attrezzature sanitarie	SI						
6. FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	3	arredi e attrezzature elettromedicali in riferimento a PAI e PEI	SI						
	4	ambiente familiare	SI						
7. SISTEMA INFORMATIVO	1	idoneità del personale	SI						
	1	assolvimento debito informativo	SI						
8. PROCESSI E PROCEDURE GENERALI	1	processi e procedure	SI						Tutte le procedure hanno i loro protocolli, controllati e firmati da tutti gli Operatori e controllati periodicamente dal Personale ASL e Comunale di riferimento
	2	protocolli per persone gravemente non autosufficienti	SI						
	3	procedure per il controllo del rischio/infezioni	SI						

